

# Il terziario

## È il settore più sviluppato in Europa

Il terziario oggi dà lavoro a quasi i due terzi di chi lavora in Europa. Si tratta infatti di un settore molto ampio e include varie professioni, servizi e consulenze. Inoltre, mentre nei settori primario e secondario l'aumento dell'automazione ha in parte sostituito l'essere umano, nel terziario **l'esperienza, la creatività e le conoscenze di uomini e donne sono sempre più necessari**. Questo processo, chiamato **terziarizzazione**, ha modificato radicalmente la società. Ma è anche legato al generale **miglioramento delle condizioni di vita**: sempre più persone in Europa hanno a disposizione soldi da utilizzare in vacanze, divertimenti e acquisti.

## Esistono varie tipologie di servizi

Il settore dei servizi è vario e articolato: trasporti, servizi finanziari, telecomunicazioni, commercio, scuola, pubblica amministrazione, servizi sociali, ricreativi e turismo. Il **commercio**, che può essere **interno** allo Stato o **estero** se avviene con altri Paesi, è il settore più antico e che vede all'opera in Europa il maggior numero di addetti. All'Europa infatti fa capo circa il 40% degli scambi commerciali mondiali. Il commercio può essere **all'ingrosso**, rivolto ai commercianti, o al **dettaglio**, cioè rivolto ai privati. La **grande distribuzione** è controllata soprattutto da multinazionali e ha sostituito in gran parte i piccoli negozi. In rapida crescita è il commercio di beni su Internet, il cosiddetto **e-commerce** .

Esistono poi tutti i servizi che imprese o singoli professionisti offrono ad altre imprese o a privati cittadini: avvocati, commercialisti, società che si occupano di **pubblicità** e **pubbliche relazioni**, società che offrono servizi informatici, banche e **società di assicurazioni**.

I **servizi bancari** in particolare sono una delle più importanti risorse europee, in quanto finanziano tutti i settori dell'economia. In Europa hanno sede alcune delle maggiori banche mondiali e alcuni Paesi, come il Principato di Monaco, la Svizzera o il Lussemburgo, fondano la propria ricchezza sulla presenza delle banche, che scambiano i titoli finanziari in una rete di **Borse valori**.

Appartengono al terziario anche i **servizi per la collettività**, generalmente gestiti dallo Stato; ne fanno parte le funzioni della pubblica amministrazione, i trasporti pubblici, la scuola e la sanità e vengono **finanziati dalle tasse**, pagate da tutti i cittadini.

## Il turismo è in aumento

Sono in aumento i servizi legati al **tempo libero**, che comprendono **turismo**, **spettacolo** ed **eventi culturali**. Il turismo in particolare è in forte crescita: le principali mete sono le grandi capitali europee, come Roma, Londra, Parigi e Vienna, ricche di musei, monumenti e palazzi, o le numerose **città d'arte** e i **borghi** caratteristici di cui il nostro continente è ricco, a partire dall'Italia. Molto redditizio è il turismo **sportivo**, legato alle **località balneari** e ancora di più alle **stazioni sciistiche**, concentrate nell'arco alpino ma in crescita in Europa orientale. Anche le **località termali** attirano un consistente flusso di visitatori. Negli ultimi anni si sta sviluppando infine un turismo che nasce dal desiderio di **un contatto più diretto con la natura**, attraverso la riscoperta di aree protette, di paesaggi dove natura e cultura si uniscono o di zone di campagna (**agriturismo**).

Un tipo particolare di turismo è quello **religioso**, diretto verso santuari, come Lourdes o Fatima, o località legate alla religione: Roma su tutte.

## Che cos'è il "terziario avanzato"?

Sono i servizi legati all'**alta tecnologia** e alla **programmazione informatica** e sono alla base di ciò che chiamiamo **new economy**, in quanto trasformano gli strumenti di comunicazione elettronica da supporto per altre attività produttive a fattore di sviluppo produttivo in sé. In forte crescita negli ultimi decenni è in particolare il settore delle **telecomunicazioni**, grazie all'introduzione dell'informatica e della **telematica** nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro. I settori della **telefonia**, soprattutto mobile (*smartphone* in testa) e quelli legati all'**informazione** (giornali, radio, televisioni ma soprattutto siti internet e *social network*) sono diventati fondamentali e hanno creato nuovi posti di lavoro.

Appartiene al terziario avanzato anche la **ricerca scientifica**, sia quella svolta presso università e centri di ricerca e finanziata dallo Stato, sia quella finanziata da privati in vista di applicazioni in ambito industriale. L'Unione Europea si è posta l'obiettivo di investire il 3% del PIL nella ricerca, ma ci sono ancora profonde differenze da uno Stato all'altro.

## Le ITC diventano sempre più importanti

L'**insieme delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione** che servono a immagazzinare e trasmettere dati e informazioni (e per estensione l'intero settore economico che compie tali attività), viene definito con l'acronimo **ITC** (*Information and Communication Technology*). Nell'ambito delle ITC, **Internet** si è diffuso in modo inarrestabile: in Europa, dal 1990 al 2022 si è passati da 30.000 a circa 5 miliardi di **host**,

cioè computer collegati alla rete. L'esistenza di Internet ha profondamente **modificato il settore dell'informazione**; siti e social network (come Facebook o Instagram) si sono affiancati e spesso sostituiti ai canali tradizionali: televisione, radio e giornali. La percentuale di utenti varia da Paese a Paese e a seconda delle fasce di età: ovviamente i principali sono i giovani, in particolare gli studenti. In Italia oggi circa il 65% delle famiglie ha una connessione a Internet.

## Il digital divide esiste anche in Europa

Nel mondo non tutti hanno uguale accesso a Internet: per motivi economici, per lo scarso livello di istruzione o per la mancanza di segnale. Questa differenza viene chiamata **digital divide**. Questo si verifica anche in Europa. I Paesi dell'area nord-occidentale hanno una maggiore possibilità di **accesso a Internet**, grazie sia al maggiore sviluppo delle linee telefoniche a banda larga e della fibra ottica (che consentono una maggiore velocità di navigazione) sia all'ampia diffusione tra la popolazione delle conoscenze informatiche di base. Nei Paesi dell'Europa sud-orientale invece le infrastrutture sono scarse e a molti mancano le nozioni informatiche fondamentali **2**.